

QUALI POSSONO ESSERE GLI INCONVENIENTI LEGATI AD UN SALDO INSUFFICIENTE?

La Banca può respingere il pagamento di assegni bancari emessi o anche delle utenze domiciliate e le ragioni della mancata solvibilità possono essere pubblicate su banche dati consultate costantemente da banche e agenzie finanziarie. Al fine di valutare la reale possibilità di utilizzare somme che si ritiene di possedere, occorre prestare molta attenzione alla differenza tra:

data contabile ➡ giorno in cui viene eseguita la registrazione di una operazione & **data disponibile** ➡ giorno a partire dal quale è possibile utilizzare una somma per pagamenti o prelievi.

COS'È L'IBAN?

Ogni conto corrente ha un proprio codice internazionale, denominato **IBAN** (International Bank Account Number), che lo identifica in modo univoco e che serve obbligatoriamente per fare e ricevere bonifici.



QUALI SONO I PRINCIPALI STRUMENTI DI PAGAMENTO COLLEGATI AL CC CHE SI POSSONO UTILIZZARE?

I principali strumenti di pagamento collegati al CC sono l'**assegno bancario**, il **Bancomat** e la **Carta di Credito**.

In caso di smarrimento o furto delle carte o del libretto assegni si deve immediatamente chiamare i numeri verdi predisposti per le emergenze, bloccarli e presentare denuncia alle Autorità.

10



Guida a cura di
Angela Zannini

www.federconsumatorier.it
www.legaconsumatori.it
www.adiconsumemiliaromagna.it
www.arcoconsumatoriemiliaromagna.it

Emilia Romagna
Federconsumatori
Difendiamo valori



EDUCAZIONE FINANZIARIA



CONTI CORRENTI BANCARI: 10 COSE DA SAPERE



Il conto corrente è il primo strumento del risparmiatore/correntista. Scopriamo, in 10 passaggi, come padroneggiarlo, senza sorprese.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE?

Il conto corrente (da ora in poi CC) è un contratto bancario che consente di gestire il proprio denaro e di usufruire di alcuni servizi: **la domiciliazione delle bollette, l'emissione di assegni, il bancomat, la carta di credito e le operazioni di Internet banking.** Può essere intestato ad una o più persone, con **firme disgiunte** rendendo autonomo ogni cointestatario, o **firme congiunte** dove solo unitamente si può operare. Prima di attivare un CC prendere chiara visione del contratto e del **Foglio Informativo**.

QUALI SONO LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI CC?

Ci sono due macro tipologie di conti.

Conti ordinari, ovvero a "consumo" in cui le spese dipendono dal numero di operazioni: più sono, più si spende.

Conti correnti a pacchetto: prevedono il pagamento di un canone corrispondente ad una serie predeterminata di operazioni bancarie ed extrabancarie.

QUALI DIFFERENZE CI SONO TRA IL CC NORMALE E QUELLO ON LINE O SELF SERVICE?

- ▶ **esclusivamente on-line:** risparmio sulle operazioni on-line ma maggior costo in caso di bisogno dello sportello
- ▶ **sia on-line che "a sportello":** costi simili per operazioni "virtuali" e "a sportello"
- ▶ **prevalentemente "a sportello",** rinunciando all'operatività "virtuale" si privilegia il contatto personale.

CHE COSA SIGNIFICA INTERNET BANKING?

Con "Internet banking" (Banca su Internet) si intende la possibilità di accedere ai servizi della propria Banca grazie ad un accesso alla rete internet: sia per informazioni che per operazioni, a condizioni più vantaggiose.

ATTENZIONE: in questi casi rispettare sempre le indicazioni di sicurezza della propria banca.

QUALI DOCUMENTI SERVONO PER APRIRE UN CC?

Gli unici documenti richiesti sono: **codice fiscale** e **documento di identità** in corso di validità. Il cliente dovrà anche compilare un **questionario** necessario a delineare il "profilo" nell'ambito della normativa antiriciclaggio. Per poter usufruire di particolari condizioni (es. studenti universitari) posso essere richiesti documenti specifici.

QUALI SONO I COSTI DI UN CC?

L'apertura di un cc in genere è gratuita. Il costo del conto è di solito composto da una parte fissa e da una parte variabile, oltre all'imposta di bollo dovuta per legge.

I costi fissi: sono l'eventuale canone periodico, i canoni legati alle carte di credito e al bancomat e le spese per l'invio delle comunicazioni al cliente.

I costi variabili: dipendono dal numero e dal tipo di operazioni che si fanno (es. prelievi di denaro allo sportello automatico di altra Banca, etc.).

QUALE DIFFERENZA C'È TRA SALDO CONTABILE E SALDO DISPONIBILE?

Il saldo del CC è la differenza (positiva o negativa) tra l'importo complessivo degli accrediti e quello degli addebiti.

Nella pratica si distinguono **il saldo contabile**, ovvero la somma delle operazioni registrate sul conto e **il saldo disponibile**, ovvero l'ammontare effettivamente a disposizione. L'estratto conto contiene informazioni del saldo contabile e il riepilogo dei movimenti ed è importante verificarlo con regolarità.

N.B.: in caso di emissione di un assegno occorre mantenere sul proprio CC la somma indicata nell'assegno fino al momento dell'effettivo incasso da parte del beneficiario.